

Il CIPE stabili, inoltre, che tali risorse fossero erogate in 4 quote, di cui la prima del 20% come anticipazione solo dopo l'inserimento dei dati degli interventi nella BDU del QSN e che, se entro il 31/12/2013, non fossero state stipulate obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) i finanziamenti sarebbero stati revocati.

In riferimento a dubbi ed obiezioni di incompatibilità del sistema di erogazione dei fondi, sollevate anche da questo Commissario, con le regole di gestione di contabilità speciale, che obbligavano ad operare per cassa e non per competenza, il MiSE, con nota 1859 dell'11 febbraio 2013, confermò la piena compatibilità del sistema in quanto: *"la disciplina della fonte di finanziamento, contenuta nei commi 863 e seguenti dell'art. 1 della legge 296/2006 e nelle Delibere CIPE costituisce la base giuridica nel cui ambito i Commissari sono tenuti ad operare"*.

Il parere del MiSE, determinante al fine di poter adottare provvedimenti amministrativi legittimi e ben motivati sotto il profilo logico-giuridico e per autorizzare la stipula dei contratti di appalto delle opere, apparve non del tutto convincente e sufficiente per poter affrontare con adeguato grado di tranquillità l'affidamento di opere per le quali, in sostanza, non si disponeva ancora delle risorse di cassa necessarie.

Infatti il Commissario per la Sardegna, a seguito della nota del MiSE suddetta, avanzò specifico quesito al Ragioniere Generale dello Stato, organo deputato alle verifiche di merito sulla gestione delle contabilità speciali, cui i Commissari rendono conto economico.

Il 19 marzo, nel corso di apposita riunione, l'Assessore all'Ambiente della Regione del Veneto fu informato dettagliatamente dallo scrivente Commissario della situazione relativa alla realizzazione delle opere finanziate con le Delibere 6 e 8 del 2012, delle problematiche emergenti dal sistema di erogazione delle risorse nonché dei rischi potenziali esistenti per il futuro qualora gli impegni contrattuali assunti non potessero essere onorati per ritardi nell'erogazione delle successive quote di finanziamento. Allo stesso Assessore veniva nuovamente rivolta richiesta di conoscere se, come e quando la Regione intendesse erogare la quota di competenza del finanziamento del piano, pari a Euro 8,9 milioni, come da impegno assunto con l'Accordo di Programma. L'Assessore, pur senza fornire precise indicazioni, assicurò che la problematica sarebbe stata portata in Giunta.

Il giorno 22 marzo 2013, in apposita riunione, questo Commissario informò tutti i rappresentati degli Enti pubblici di cui si avvaleva per la realizzazione degli interventi della situazione venutasi a determinare in conseguenza delle procedure di erogazione dei finanziamenti previste con le Delibere CIPE 6 ed 8 del 2012. Gli Enti furono comunque sollecitati ad accelerare – ove necessario – le progettazioni esecutive per poter avviare tempestivamente le fasi di affidamento delle opere nel momento in cui sarebbe stata erogata l'anticipazione del 20%. Ciò per giungere, entro il termine fissato del 31 dicembre 2013, alla stipula dei contratti di appalto (tale momento si riteneva infatti stipula di OGV).

Con nota n. 237 del 06/05/2013, il Ragioniere Generale dello Stato, in risposta al quesito avanzato dal Commissario Straordinario per la Sardegna, chiarì di non intravedere alcun disallineamento tra le proprie note e quella n. 1859 datata 11/02/2013 del MiSE, e quindi di intendere compatibile con le gestioni commissariali il sistema di erogazione delle risorse imposto dalla delibera CIPE 8/2012.

In conseguenza di ciò questo Commissario destinò per competenza, con specifici provvedimenti, le risorse (17,3 mil €) di cui alle delibere CIPE 6 e 8/2012 alla realizzazione dei 16 interventi previsti.

Gli Enti realizzatori, dunque, furono autorizzati a proseguire le progettazioni e avviare la fase di affidamento delle opere in modo da poter giungere, entro il termine del 31 dicembre 2013, alla stipula di OGV.

Si rese necessario, inoltre, revocare gli impegni di spesa precedentemente assunti per due interventi, in conseguenza della comunicazione del MATTM (nota n. 0008762 del 01/02/2013) con cui venne precisato che l'ultimo trasferimento di cassa ricevuto costituiva anticipazione della prima quota di cui alla delibera CIPE 8/2012.

Gli Enti incaricati poterono proseguire le progettazioni utilizzando il fondo di rotazione sui capitoli di bilancio della Direzione Difesa del Suolo della Regione del Veneto.

Nel mese di agosto, pervenne comunicazione del MATTM che rappresentò come nonostante la validazione dei dati inseriti nella BDU del QSN, le risorse richieste non fossero ancora pervenute sui competenti capitoli del Ministero. I nuovi dubbi circa la reale disponibilità ed entità delle risorse, costrinse questo Commissario a fermare le procedure di gara che stavano per essere avviate e proseguire solo con le progettazioni per le quali esisteva copertura di cassa da parte della Regione del Veneto.

Alla luce dell'incertezza regnante circa la reale disponibilità delle risorse ed avendo a cuore l'obiettivo primario di realizzazione degli interventi, questo Commissario prese specifici accordi con la Regione del Veneto, formalizzati successivamente con la DGRV NR 848 del 04/06/2013. In attuazione di detta Delibera, in data 18/09/2013 fu firmata una convenzione con la Direzione di Difesa del Suolo, con cui 15,4 milioni erano posti a disposizione (per competenza) di questo Commissario nel caso in cui i trasferimenti di cassa dei fondi FSC non fossero pervenuti con la puntualità necessaria a garantire i pagamenti.

Nel mese di settembre giunsero trasferimenti di cassa da parte del MATTM che, in totale, coprivano quasi completamente la prima quota di anticipazione delle risorse FSC. Si decise, pertanto di autorizzare nuovamente gli Enti realizzatori a riprendere le procedure di progettazione e di affidamento.

Appariva chiaro, però come il ritardo accumulato a causa dell'incertezza sull'erogazione dei finanziamenti non avrebbe consentito di stipulare obbligazioni giuridicamente vincolanti per tutti i 16 interventi entro il termine del 31/12/2013 e pertanto, con note n. 368289 del 04/09/2013 e n. 400923 del 24/09/2013, ne fu richiesta la proroga nella considerazione che, dovendosi comunque far fronte a spese di progettazione, tali impegni economici sarebbero stati vani se il finanziamento delle opere fosse stato revocato.

Si nutrivano, inoltre perplessità circa l'interpretazione da dare all'espressione: "obbligazione giuridicamente vincolante". Si procedette, quindi, con nota n. 484507/63 del 18/10/2013 ad ulteriore richiesta di proroga di tale termine e, contestualmente, ad avanzare alcuni quesiti circa l'interpretazione di "obbligazione giuridicamente vincolate" anche alla luce di sentenza del Corte dei Conti che chiaramente intravedeva obbligo giuridico dell'Amministrazione già al momento della aggiudicazione dei lavori.

Risposta ai quesiti inoltrati pervenne dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica - con atto n. 5292 del 27/12/2013. Fu chiarito, dunque, che la legge di stabilità del 2014, art. 1 c. 111, dettando una nuova tempistica per l'attuazione degli interventi finanziati con le delibere 6 e 8/2012, prevedeva il termine del 31/12/2014 per l'assunzione delle relative OGV. Detta norma prevedeva inoltre, ai fini dell'insorgere della OGV, la pubblicazione del bando di gara o l'affidamento dei lavori.

Alla luce delle nuove disposizioni della legge di stabilità 2014, si ritenne, quindi, di aver già raggiunto obbligazioni giuridicamente vincolanti per 12 dei 16 interventi finanziati con le citate delibere CIPE ed era ragionevole prevedere che tale obiettivo sarebbe stato agevolmente conseguito nel successivo quadrimestre per tutte le opere con esclusione dell'intervento

BL004A/10 - Realizzazione di una briglia selettiva in loc. l'Aiva a difesa degli abitati sottostanti - T. Fiorentina in comune di Selva di Cadore - € 2.500.000 per cui si prevedeva di giungere al bando di gara per l'estate 2014.

Con atto n. 438389/63.13 del 14/10/2013, si dette riscontro alla richiesta, da parte della Direzione TTRI del MATTM n. 476507 del 11/10/2013, di ricognizione dei progetti compresi nell'accordo di programma non attuabili a causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità.

Furono segnalati tutti gli interventi, in fase attuativa dell'Accordo di programma, che avrebbero dovuto essere finanziati con risorse messe a disposizione della Regione e che son rimasti d'impossibile attuazione per il mancato trasferimento in contabilità speciale delle relative erogazioni di cassa dovuto alle restrizioni in questione (8,9 mil € circa).

In conseguenza dell'aumento dell'aliquota IVA dal 21% al 22% si rese necessario procedere all'aggiornamento dei quadri economici di tutti gli interventi finanziati.

5. SITUAZIONE DI CASSA DELLA CONTABILITA' SPECIALE

Prospetto riepilogativo dei movimenti in contabilità speciale (all. 2) e bilancio analitico delle entrate e uscite alla data odierna (all. 2a).

Con decreti 4623 e 4624 del 5/11/2013 la Direzione TTRI del Ministero ATTM, ha trasferito in contabilità speciale risorse di cassa utili a coprire le prime due quote e parte della terza quota dei finanziamenti destinati ai 16 interventi di cui alle delibere CIPE n. 6 e 8/2012

Risorse economiche provenienti dal Ministero dell'Ambiente			
Importo corrente (1° trim. 2014)	Importo cumulato (1° trim. 2014+ precedente periodo)	Speso (1° trim. 2014+ precedente periodo)	Residuo
0,00	14.910.182,38	1.230.583,33	13.679.599,05

Non è pervenuto in C.S. alcun trasferimento di cassa da parte della Regione del Veneto.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' E RELATIVO STATO DELLA SPESA

Descrizione attività	Importo speso corrente (1° trim. 2014)	Importo speso cumulato (1° trim. 2014+ precedente periodo)
struttura commissariale	58.584,74	418.222,39
attività di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico previsti in Accordo.	724.562,06	812.360,94

6. LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI

Dettaglio dello stato di attuazione in all. 3

La seguente tabella si riferisce agli interventi che hanno trovato possibilità di finanziamento:

- N. 1 finanziato con risorse ex l. 191/2009;
- N. 16 finanziati con le delibere CIPE 6 e 8/2012.

FASE DI ATTUAZIONE INTERVENTI	n. interventi al 14/05/2014
Attesa di avvio	n. 0
Esecuzione studi ed indagini	n. 0
In corso di progettazione	n. 4
Progettazione ultimata	n. 0
Lavori aggiudicati	n. 5
In esecuzione	n. 8
Lavori ultimati (collaudati e non)	n. 0
Totale interventi finanziati	Nr. 17

7. PROBLEMATICHE AFFRONTATE

SISTEMA DI MONITORAGGIO ReNDiS-WEB di ISPRA.

L'alimentazione del sistema in questione, per evidenti ragioni di praticità e semplificazione del flusso documentale previsto per tale compito, è stata delegata ai RUP di cui si avvale il Commissario per la realizzazione degli interventi. E' stato, quindi, sollecitato l'aggiornamento dei dati relativi a tutti i 17 interventi finanziati (1 con risorse ex L. 191/2009 e 16 con delibera CIPE 6/2012) entro i tempi di monitoraggio semestrale. L'aggiornamento viene costantemente verificato.

I nuovi quadri di carattere economico-finanziario, recentemente introdotti, sono stati aggiornati direttamente da questa struttura commissariale, trattandosi di dati di partite gestite dal Commissario.

Non è stata chiara l'utilità di questa ulteriore incombenza di monitoraggio di carattere esclusivamente finanziario, visto che gli stessi dati venivano regolarmente inseriti nel sistema informatico della BDU del QSN.

PROBLEMATICA CONNESSA ALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 9 LETTERA A) COMMA 2 DEL D.L. 78/2009.

Detto articolo di legge prevede che nelle "pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco ISTAT pubblicato in applicazione del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311,

adottano entro il 31 dicembre 2009” - elenco nel quale i Commissario ovviamente non son inclusi - “al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi”.

Considerato che, adottando in sistema di elargizione delle risorse per quote successive previsto dalla CIPE 6/2012, si andranno a stipulare obbligazioni vincolanti prive della corrispondente copertura di cassa, si ritiene che gli obblighi di verifica previsti siano di competenza del responsabile del centro di spesa che trasferirà le risorse stanziare con la CIPE 6/2012 ai Commissari, che operano solo come delegati.

RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA PREVISTO DALL'ART. 9, COMMA 28, DEL D.L. 31.5.2010, N. 78 CONVERTITO DALLA L. 30.7.2010, N. 122:

Il citato comma 28 prevede che a decorrere dall'anno 2011 *“le P.A. possono avvalersi di personale a tempo determinato o con contratti di co.co.co. nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.”*

Il comma è stato modificato con l'art. 4 c. 102 della Legge n. 183/2011 che ha previsto che tale disposizione costituisca *“principio generale ai fini del coordinamento della finanza pubblica”* al quale sono tenuti ad adeguarsi anche gli enti locali.

Lo stesso comma è stato integrato con l'art. 4ter, comma 12, del D.L. n. 16/2012 il quale prevede che *“a decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale...”*

Con nota n. 17624 del 2.5.2012 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha altresì precisato che l'obiettivo di contenimento e riduzione della spesa pubblica può ritenersi riferito alle tipologie di lavoro flessibile (contratti a tempo determinato) complessivamente intese, considerando il numero dei contratti o l'ammontare della spesa, per cui una Amministrazione può autonomamente organizzarsi ai fini del rispetto del vincolo di spesa, compensando la mancata diminuzione della stessa con quella del costo di altre forme contrattuali, seguendo principi di buona gestione, efficienza ed economicità.

Con riferimento a tale adempimento, si precisa che il Commissario Straordinario Delegato è stato nominato in data 21.01.2011 per tre anni (salvo proroga) e pertanto la struttura nel 2009 non esisteva.

Va anche ricordato che, per specificità e soprattutto per temporaneità di questa Amministrazione, è stato indispensabile ricorrere all'utilizzo di personale con contratti di lavoro flessibile (tempo determinato e co.co.co.), essendo impossibile ricorrere a personale a tempo indeterminato.

Si ricorda che l'art. 110 c. 1 e 3 del D.Leg.vo 267/2000 prevede per gli Enti Locali la possibilità di conferire, nel limite del 10% del personale a tempo indeterminato, incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato per la durata del mandato elettivo del sindaco o del presidente della provincia in carica. Il Dipartimento per la Funzione Pubblica con nota n. 28195 dell'11.7.2012, ha precisato che tali contratti non sono da prendere in considerazione ai fini del calcolo di quanto previsto dal D.L. n. 78/2010 in quanto il limite è già fissato dal D.Leg.vo 267. I principi indicati sono due: il tempo determinato del mandato elettivo ed il limite del numero dei contratti o della spesa. In via interpretativa, nella stessa situazione può ritenersi il Commissario Straordinario Delegato in quanto nominato *“pro tempore”* e per il quale il DPCM del 20.7.2011 all'art. 1 comma 5, ha

previsto specificatamente un limite di spesa non superiore all'1,5% del finanziamento assegnato per l'acquisizione di risorse necessarie all'espletamento del proprio incarico per il triennio 2011-2013. Tale limite non è stato superato.

Si ritiene quindi che il principio di contenimento della spesa per il lavoro flessibile possa essere declinato dal Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto nell'ambito della propria autonomia e coerentemente con le proprie esigenze funzionali. In quest'ottica il Commissario Straordinario Delegato ha proceduto al conferimento di un incarico di collaborazione coordinata continuativa ed all'assunzione di tre unità di personale a tempo determinato, previo espletamento di selezioni pubbliche, in numero inferiore a quanto previsto dal decreto commissariale n. 2 del 7.2.2012 che determina il fabbisogno di personale.

Ai fini del contenimento della spesa, questo Commissario ha inteso infatti limitare a tale numero essenziale e indispensabile il personale, avvalendosi, per l'espletamento di alcune attività amministrative connesse alla realizzazione degli interventi, di personale dipendente della Regione del Veneto attraverso il pagamento di ore straordinarie, sempre nel rispetto del limite di spesa di cui al DPCM del 20.7.2011.

NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI COMMISSARIO PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO INTRODOTTE DAL DL 136/2013.

L'attuale formulazione dell'art. 17, comma 1, del D.L. n. 195/2009 (introdotta con il D.L. n. 136/2013) la quale prevede che **"al personale degli enti di cui i commissari si avvalgono non sono dovuti compensi, salvo il rimborso delle spese"** provocherà serie problematiche in quanto è in netto contrasto con l'art. 92 del Decreto Legislativo n. 163/2006 (Codice degli Appalti) che prevede incentivi per la progettazione ed il collaudo, peraltro già contabilizzati nel quadro economico di tutti gli interventi che si stanno effettuando, di cui molti verranno a breve cantierizzati.

Impedire ai commissari, come par di capire, di pagare gli incentivi avrà conseguenze negative per gli interventi i cui quadri economici sono stati già approvati e le progettazioni interne terminate. Tali oneri, infatti, potrebbero rimanere a carico degli enti che realizzano in quanto sono loro a nominare i gruppi di progettazione e lavoro, con la conseguenza di far sorgere legittimi contenziosi.

Sarà difficile se non impossibile, visto che il Commissario non ha poteri di precettazione, trovare funzionari disposti a progettare, avere funzioni di RUP, di direzione lavori, emettere certificati di regolare esecuzione dei lavori o collaudare interventi di competenza del commissario, in quanto sarà l'unico soggetto pubblico a non poter corrispondere gli incentivi per legge previsti.

Quanto sopra indicato potrebbe rendere necessario il ricorso al libero mercato con conseguente notevole ampliamento dei costi e possibile insufficienza delle risorse assegnate a ciascun intervento per sottostima dei costi valutati in assenza delle norme D.L. in questione.

Impedire al Commissario, improvvisamente e dopo 3 anni di attività già organizzata, di pagare compensi per lavoro straordinario al personale degli enti che con lui collaborano crea ulteriori complicazioni e necessità di riorganizzazione della gestione commissariale e potrebbe rendere necessario ridimensionare l'organico della struttura commissariale misurata in maniera ridotta proprio perché alcune incombenze erano delegate a personale delle Amministrazioni in avvalimento.

Non ultimo si segnala la paradossale situazione che verrebbe a crearsi, nella quale il funzionario che progetta e collauda per la sua Amministrazione di appartenenza percepisce gli incentivi di cui all'art. 92 del Codice degli appalti, mentre svolgendo la medesima funzione per conto del commissario non percepirebbe alcunché se non un generico rimborso spese (non si comprende riferito a cosa e documentato in quale modo e con quale procedura).

8. ANNOTAZIONI CONCLUSIVE

SISTEMA BDU DEL QSN

L'alimentazione del monitoraggio della BDU del QSN, grazie alla collaborazione della Direzione di Programmazione della Regione del Veneto che esercita funzioni di MS (master strumento), avviene regolarmente con cadenza bimestrale sin dalla fine di giugno 2013.

Tutti gli aggiornamenti eseguiti sin al primo bimestre 2014 hanno avuto esito positivo senza scarti ed i dati sono stati regolarmente validati.

Nonostante siano decorsi i termini, e le richieste di solleciti inviate, questo commissario resta in attesa dell'esito degli aggiornamenti eseguiti al secondo bimestre 2014.

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E INTEGRITÀ DELLA P.A. (art. 42 del D.L. n. 33/2013).

Non sono stati adottati sino ad ora atti e/o provvedimento di carattere straordinario in deroga alle procedure ordinarie di legge. Le prescrizioni di cui all'art. 42 del D.L. 33/2013, sebbene appaiano più misurate per le Amministrazioni che intendono procedere in "somma urgenza" e per gestioni commissariali di emergenza, verranno comunque puntualmente rispettate qualora si rendesse necessario intervenire con gli speciali poteri conferiti dal DPCM di nomina e successivo DPCM del luglio 2011.

Di prassi, comunque, viene eseguita la pubblicazione di tutti i provvedimenti commissariali sullo spazio dedicato sul sito web istituzionale della Regione del Veneto, facilmente reperibile al link: <http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/commissario-delegato-per-il-rischio-idrogeologico-nel-veneto>, oppure facendo una ricerca Google: "commissario straordinario per il rischio idrogeologico nel veneto"; tutti i documenti sono scaricabili in formato *.pdf.

Non è stato conferito alcun incarico di consulenza; appare chiaro altresì che le incombenze di cui al secondo capoverso del comma 14, art 53 del D.L. 165/2001 e s.m., tra cui "l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazione, anche potenziali, di conflitto di interessi" riguardano esclusivamente gli incarichi di "Consulenza" ed "a Progetto" e non altre tipologie contrattuali.

ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 15 DEL D.LGS n. 33/2013.

E' stato affidato un incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa a tempo parziale a persona, selezionata con procedura pubblica di valutazione, che non ha alcun rapporto in essere con amministrazioni dello Stato. Tale contratto ha avuto il visto di legittimità della Corte dei Conti di Roma il 26.6.2012. Il decreto di conferimento dell'incarico è pubblicato sullo spazio web istituzionale unitamente al curriculum vitae e al contratto riportante la ragione dell'incarico ed il compenso.

ADEMPIMENTI DI CUI AL C. 14 CAPOVERSO DELL'ART. 53 D.LGS. n. 165/2001.

Del suddetto detto incarico di Co. Co. Co. sono stati comunicati i dati all'Anagrafe delle Prestazioni pubbliche del Dipartimento per la Funzione Pubblica mediante l'applicativo web del sito perlapa.gov.it relativamente al secondo semestre 2012 e del primo e secondo semestre 2013, così come prescritto.

ISCRIZIONI ED ACCREDITAMENTI DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE A BANCHE DATI PREVISTE PER LEGGE E LORO ALIMENTAZIONE:

- IPA Indice Pubblica Amministrazione : accreditato come UO Regione Veneto - Commissario Straordinario;

- **PIATTAFORMA certificazione crediti:** accreditato come UO Regione Veneto – Commissario Straordinario;
- **PERLA PA Anagrafe delle prestazioni (incarichi cococo e dipendenti):** per dati 2012 totalmente adempiente sia per consulenti che per dipendenti; per dati primo semestre 2013 totalmente adempiente sia per consulenti che per dipendenti;
- **EQUITALIA (Servizio verifica inadempimenti):** effettuata registrazione attraverso la **CONSIP (Pagamenti della P.A.)** al servizio di verifica adempimenti necessaria ai pagamenti verso terzi privati; per le suddette Banche Dati si provvede alla cancellazione e/o disattivazione;
- **MAGELLANO lavoro flessibile :** dati 2012: inserita tipologia di contratti e dati co.co.co. 2012; alla data odierna non è ancora aperta la possibilità di inserimento dei dati per l'anno 2013;
- **VENETOLAVORO (Coveneto – ufficio collocamento):** per 2013: inseriti dati relativi alle tipologie dei contratti a tempo determinato e cococo.

ADEMPIMENTI ART. 48 COMMA 1 DEL D.LEG.VO 11.4.2006, N. 198 (pari opportunità):

Il Commissario Straordinario Delegato, ha fatto riferimento alla DGR della Regione del Veneto n. 1298/2013 "D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198. Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246, articolo 48. Piano triennale di azioni positive 2013-2015". Il Commissario si è adeguato al piano triennale di azioni positive ed alle indicazioni della Commissione sulle pari opportunità della Regione del Veneto.

Compensi del commissario.

I compensi dei Commissari furono tagliati dall'art.15 comma 3 della legge 111/2011. essi avrebbero dovuto essere rideterminati con un decreto che fissasse gli obiettivi da conseguire cui la legge collegava la metà del compenso spettante. Nessun decreto veniva emanato per regolamentare la parte variabile dei compensi.

Questo Commissario ha percepito, dunque, compensi relativi esclusivamente alla quota fissa spettante fino al 6 marzo 2014, data di termine del periodo di "prorogatio" disposto dal Ministero.

Lo scrivente si riserva, di fronte all'evidente inerzia della P.A. nel determinare la parte di compenso variabile e gli obiettivi da conseguire, che appare evidente non possano essere determinati "ex post", ogni azione utile a far valere il proprio interesse legittimo in sede giudiziale.

DOTT. VINCENZO ALONZI

GIA' COMMISSARIO STRAORDINARIO

PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO





COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/1/2011

REGISTRO DECRETI - ANNO 2011 - 2012

N°	DATA	OGGETTO	Sito web
1	26.10.2011	Commissario straordinario. Impegno spesa anno 2011.	no
1	16.1.2012	A.d.P. 23.12.2020 fra MATTM e Regione Veneto. Finanziamento L. 191/2009, art. 2, c. 240. Consorzio di Bonifica Bacchiglione (PD). Progetto "Scolmatore di piena Limenella-Fossetta per la difesa idraulica della zona di Padova nord (bacino Montà Portello). Impegno di spesa.	si
2	7.2.2012	Determinazione fabbisogno personale struttura	no
3	8.2.2012	Nomina commissione di valutazione nella procedura comparativa per n. 1 incarico di cococo	no
4	15.2.2012	Revoca decreto n. 3	no
5	16.2.2012	Procedura comparativa per cococo. Nomina Commissione	no
6	27.2.2012	Approvazione esiti della procedura comparativa	Si dopo controllo Corte Conti
7	7.3.2012	Prestazione di ore straordinarie. Individuazione dipendenti regionali.	no
8	12.4.2012	Progetto "Scolmatore di piena Limenella-Fossetta per la difesa idraulica della zona di Padova nord (bacino Montà Portello). Riapprovazione quadro economico.	Si
9	8.5.2012	Conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la figura professionale "Esperto nel coordinamento di Struttura complessa" presso gli uffici del Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto nominato con D.P.C.M. del 21.1.2011	No
10	17.5.2012	Impegno spesa compenso anno 2012	No
11	17.5.2012	Accertamento economie di spesa su impegno con decreto n. 1/2011.	No
12	30.7.2012	Liquidazione secondo acconto compenso Commissario	No
13	28.9.2012	Provincia di Belluno. Opere di consolidamento a monte dell'abitato di Arsìe. Euro 300.000,00 Impegno di spesa	Si
14	28.9.2012	Genio Civile di PADOVA. "Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del fiume Brenta nel tratto compreso tra l'immissione della roggia Contarina ed il ponte della S.P. 10" - Codice PD012A/10. Importo progetto: € 1.000.000,00=. IMPEGNO DI SPESA	Si
15	18.10.2012	DPCM del 21.1.2011. Indirizzi operativi e schema di disciplinare per la regolamentazione dei rapporti con i soggetti che realizzano interventi approvati dal Commissario straordinario delegato.	Si
16	8.10.2012	Liquidazione terzo acconto 2012 Commissario	No
17	14.11.2012	Individuazione Consorzio Bacchiglione quale ente realizzatore progetto Scolmatore	Si
18	18.12.2012	Individuazione Genio Civile di Padova quale ente realizzatore progetto "Lavori riqualificazione fiume Brenta"	si
19	20.12.2012	Individuazione Provincia di BL quale ente realizzatore progetto "Opere di consolidamento a monte dell'abitato di Arsìe"	si
20	20.12.2012	Contratto di assunzione a tempo determinato per le necessità della struttura commissariale costituita ai sensi del D.P.C.M. del 21.1.2011. Sig. EVARCHI Monica.	si



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/1/2011

REGISTRO DECRETI - ANNO 2013

N°	DATA	OGGETTO	Sito web
1	30.1.2013	Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il MATTM e Regione Veneto. Finanziamento Legge 23 dicembre 2009, n. 191, articolo 2, comma 240. Provincia di BELLUNO. Approvazione progetto: "Opere di consolidamento a monte dell'abitato di Arsiè" - Codice BL001A/10. Importo € 300.000,00=. Presa d'atto.	Si (Inviato a Prov. BL e DDS 46665)
2	30.1.2013	Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. in data 21.1.2011. Compenso anno 2013. Impegno di spesa.	no
3	21.2.2013	<i>Contratto di assunzione a tempo determinato per le necessità della struttura commissariale costituita ai sensi del D.P.C.M. del 21.1.2011. Sig. CAMPAGNARO Elena.</i>	Si Allegati omissis
4	12.3.2013	<i>Adp del 23.12.2010. Provincia di Belluno. Progetto "Opere di consolidamento a monte dell'abitato di Arsiè". Erogazione acconto 1° stato avanzamento lavori. € 2.493,88</i>	Si (Inviato a Prov. BL e DDS 108731)
5	25.3.2013	Proroga contratto Elena Campagnaro.	si
6	09.4.2013	Nomina commissione di valutazione nella procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n.1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa – profilo professionale: "Esperto nel coordinamento di Struttura complessa" presso la Struttura del Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto.	si
7	09.4.2013	Nomina commissione di valutazione nelle selezioni pubbliche per titoli e colloquio per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato per i seguenti profili professionali: - Assistente amministrativo – Cat. C - Specialista tecnico ingegneristico – Cat. D1.	si
8	30.4.2013	Nomina commissione di valutazione nella selezione pubblica per titoli e colloquio per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato per il seguente profilo professionale: - <i>Specialista amministrativo giuridico – Cat. D1.</i>	si
9	06/05/2013	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto (L.191/2009). PD012A/10 "Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del fiume Brenta nel tratto compreso tra l'immissione della roggia Contarina ed il ponte della S.P. 10. Primo lotto funzionale". Importo finanziato Sezione Attuativa € 1.000.000,00 CUP H59H12000440001. Approvazione progetto definitivo.	si
10	15/05/2013	Approvazione degli esiti della procedura comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la figura professionale "Esperto nel coordinamento di Struttura complessa" presso gli uffici del Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto nominato con D.P.C.M. del 21.1.2011.	si
11	15/05/2013	Conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la figura professionale "Esperto nel coordinamento di Struttura complessa" presso l'ufficio del Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, nominato con D.P.C.M. del 21.1.2011.	si



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/1/2011

12	15/05/2013	Approvazione degli esiti della selezione pubblica per titoli e colloquio per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato - profilo professionale "Assistente Amministrativo - Cat. C1" presso gli uffici del Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto nominato con D.P.C.M. del 21.1.2011.	si
13	15/05/2013	Approvazione degli esiti della selezione pubblica per titoli e colloquio per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato - profilo professionale "Specialista amministrativo giuridico- Cat. D1" presso gli uffici del Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto nominato con D.P.C.M. del 21.1.2011.	si
14	15/05/2013	Approvazione degli esiti della selezione pubblica per titoli e colloquio per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato - profilo professionale "Specialista tecnico ingegneristico Cat. D1" presso gli uffici del Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto nominato con D.P.C.M. del 21.1.2011.	si
15	28/05/2013	Decreti n. 7 in data 7.3.2012 e n. 10 in data 17.5.2012 del Commissario Straordinario Delegato ex DPCM 21.1.2011 di impegno spesa per l'anno 2012 per prestazione ore straordinarie e compensi. Accertamento minore spesa.	no
16	28/05/2013	Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012. Unità di Progetto Foreste e Parchi: -Servizi Forestali di Belluno: Progetto "Intervento di difesa idrogeologica del territorio comunale di Livinallongo del Col di Lana (BL)." - Codice BL055A/10 - Importo progetto:€ 300.000,00; -Servizi Forestali di Treviso e Venezia: Progetto "Intervento di sistemazione frane e dissesti idrogeologici in località Perdonanze e località Formeniga in Comune di Vittorio Veneto (TV)" - CodiceTV058A/10 - Importo progetto € 150.000,00. Assegnazione fondi, individuazione soggetto realizzatore e approvazione schema di convenzione.	si
17	03/06/2013	Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012. UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI ROVIGO: Progetto "Opere di difesa del litorale in provincia di Rovigo" (Rosolina) - Codice RO018A/10 - Importo progetto: € 1.980.000,00. Assegnazione fondi, individuazione soggetto realizzatore e definizione modalità di realizzazione dell'intervento.	si
18	03/06/2013	Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012. UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI TREVISO: - Progetto "Interventi di consolidamento arginale e sistemazione delle aree golenali del fiume Monticano e affluenti in comuni vari" (TV) - Codice TV021A/10 - Importo progetto:€ 1.000.000,00. Assegnazione fondi, individuazione soggetto realizzatore e definizione modalità di realizzazione dell'intervento.	si
19	03/06/2013	Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012. UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI TREVISO: Progetto "Intervento di consolidamento arginale del fiume Livenza e affluenti in comuni vari. Primo lotto funzionale" - Codice TV023A/101 - Importo progetto: € 1.200.000,00. - Assegnazione fondi, individuazione soggetto realizzatore e definizione modalità di realizzazione dell'intervento.	si



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/1/2011

20	03/06/2013	<p>Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012.</p> <p>UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI VENEZIA:</p> <p>Progetto: "Eliminazione infiltrazioni lungo gli argini del fiume Lemene" in Comuni vari – Codice VE026A/10 - Importo progetto:€ 600.000,00.</p> <p>Assegnazione fondi, individuazione soggetto realizzatore e definizione modalità di realizzazione dell'intervento.</p>	si
21	03/06/2013	<p>Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012.</p> <p>UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI VICENZA:</p> <p>Progetto "Lavori di sovrizzo e ringrosso con adeguamento della difesa dell'argine destro del Fiume Bacchiglione fra località Debba e Col de Ruga in Comune di Longare. 2° stralcio completamento" – Codice VI038A/10 – Importo progetto: € 1.038.000,00.</p> <p>Assegnazione fondi, individuazione soggetto realizzatore e definizione modalità di realizzazione dell'intervento.</p>	si
22	03/06/2013	<p>Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012.</p> <p>UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI VICENZA:</p> <p>Progetto "Lavori di espurgo e ringrosso con adeguamento delle opere idrauliche mediante risagomatura delle sponde e la costruzione di tratti di scogliera lungo tutta l'asta fluviale del Canale Bisatto ricadente nel Circondario idraulico di Vicenza" – Codice VI039A/10 – Importo progetto: € 950.000,00.</p> <p>Assegnazione fondi, individuazione soggetto realizzatore e definizione modalità di realizzazione dell'intervento.</p>	si
23	03/06/2013	<p>Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012.</p> <p>CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE:</p> <p>Progetto: "Messa in sicurezza idraulica del corso d'acqua Le Fosse" in Comune di San Vendemiano (TV). – Codice TV 057A/10 - Importo progetto:€ 300.000,00.</p> <p>Assegnazione fondi, individuazione soggetto realizzatore e definizione modalità di realizzazione dell'intervento.</p>	si
24	03/06/2013	<p>Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012.</p> <p>UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI TREVISO:</p> <p>- Progetto "Ripristino officiosità del fiume Sile" in Comune di Quinto di Treviso (TV) – Codice TV063A/10 - Importo progetto:€ 200.000,00.</p> <p>Assegnazione fondi, individuazione soggetto realizzatore e definizione modalità di realizzazione dell'intervento.</p>	si
25	04/06/2013	<p>Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012.</p> <p>UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI BELLUNO:</p> <p>Progetto "Realizzazione di una briglia selettiva sul T. Fiorentina in loc. L'Aiva, comune di Selva di Cadore, a difesa degli abitati sottostanti" (BL) – Codice BL004A/10 – Importo progetto: € 2.500.000,00.</p> <p>Assegnazione fondi, individuazione soggetto realizzatore e definizione modalità di realizzazione dell'intervento.</p>	si



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/1/2011

26	04/06/2013	<p>Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012.</p> <p>UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI PADOVA:</p> <p>Progetto "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD). Primo lotto funzionale" – Codice PD011A/101 – Importo progetto: € 1.200.000,00.</p> <p>Assegnazione fondi, individuazione soggetto realizzatore e definizione modalità di realizzazione dell'intervento.</p>	si
27	04/06/2013	<p>Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012.</p> <p>UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI VERONA:</p> <p>Progetto "Rifacimento del ponte storico e costruzione di un nuovo manufatto di attraversamento del torrente Alpone con adeguamento della viabilità in località Guglia presso l'obelisco Napoleonico in comune di Arcole (VR)" – Codice VR037A/10 – Importo progetto: € 2.570.000,00.</p> <p>Assegnazione fondi, individuazione soggetto realizzatore e definizione modalità di realizzazione dell'intervento.</p>	si
28	04/06/2013	<p>Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012.</p> <p>UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI VENEZIA:</p> <p>Progetto "Sostituzione delle paratoie presso la traversa di Stra sul fiume Brenta. Integrazione all'ordinanza 3276/2002" Comune di Vigonovo (VE) – Codice VE024A/10 – Importo progetto: € 2.000.000,00.</p> <p>Assegnazione fondi, individuazione soggetto realizzatore e definizione modalità di realizzazione dell'intervento.</p>	si
29	11/06/2013	<p>Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il MATTM e Regione Veneto. Finanziamento Legge 23 dicembre 2009, n. 191, articolo 2, comma 240. Provincia di BELLUNO. "Opere di consolidamento a monte dell'abitato di Arsietà" - Codice BL001A/10. Importo progetto: € 300.000,00=. Revoca decreto n. 13 del 28 settembre 2012 e riassegnazione fondi.</p>	si
30	11/06/2013	<p>Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il MATTM e Regione Veneto. Finanziamento Legge 23 dicembre 2009, n. 191, articolo 2, comma 240. Genio Civile di PADOVA. "Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del fiume Brenta nel tratto compreso tra l'immissione della roggia Contarina ed il ponte della S.P. 10" - Codice PD012A/10. Importo progetto: € 1.000.000,00=. Revoca decreto n. 14 del 28 settembre 2012 e riassegnazione fondi.</p>	si
31	13/06/2013	<p>A.d.P.del 23.12.2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto (L.191/2009).</p> <p>UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI PADOVA: Progetto "Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del fiume Brenta nel tratto compreso tra l'immissione della roggia Contarina ed il ponte della S.P. 10. Primo lotto funzionale". Codice PD012A/101 - CUP H59H12000440001.Importo finanziato Sezione Attuativa €. 1.000.000,00.</p> <p>APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.</p>	si
32	16/09/2013	<p>Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il MATTM e Regione Veneto. Finanziamento Fondi FSC. Delibera CIPE n. 6/2012.</p> <p>Impegno fondi per primo acconto a valere sulla quota del 20%.</p>	si
33	30/09/2013	<p>Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto (L.191/2009).</p> <p>UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI TREVISO: Progetto</p>	si.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/1/2011

		<p>“Interventi di consolidamento arginale del fiume Monticano e affluenti in comuni vari”. Codice TV021A/10 - CUP H39H11000800001. Importo finanziato Sezione Attuativa €. 1.000.000,00. Approvazione progetto definitivo.</p>	
34	30/09/2013	<p>Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto (L.191/2009). UNITA’ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI TREVISO: Progetto “Interventi di consolidamento arginale del fiume Livenza e affluenti in comuni vari”. Codice TV023A/101 - CUP H39H11000680001. Importo finanziato Sezione Attuativa €. 1.200.000,00. Approvazione progetto esecutivo.</p>	Si
35	30/09/2013	<p>Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto (L.191/2009). UNITA’ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI VENEZIA: Progetto “Eliminazione infiltrazioni lungo gli argini del fiume Lemene in comuni vari”. Codice VE026A/10 - CUP H38G12000000001. Importo finanziato Sezione Attuativa €. 600.000,00. Presa d’atto progetto definitivo.</p>	Si
36	30/09/2013	<p>Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il MATTM e Regione Veneto. Finanziamento Fondi FSC. Delibera CIPE n. 6/2012. Impegno fondi per secondo e terzo acconto a valere sulla quota del 20%.</p>	Si
37	24/10/2013	<p>Decreto n. 6 in data 27.2.2012 del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21.1.2011 di impegno spesa per compenso contratto di collaborazione coordinata continuativa per l’anno 2012/2013 Dott.ssa Odetta Dalla Mora. Accertamento e impegno maggiore spesa.</p>	No
38	31/10/2013	<p>Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. in data 21.1.2011. Mese di gennaio 2014. Impegno di spesa.</p>	No
39	05/11/2013	<p>Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto (L.191/2009). UNITA’ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI TREVISO: Progetto “Ripristino officiosità del fiume Sile” in Comune di Quinto di Treviso. Codice TV063A/10 - CUP H99H12000170001. Importo finanziato Sezione Attuativa €. 200.000,00. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.</p>	Si
40	06/11/2013	<p>Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto (L.191/2009). UNITA’ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI VICENZA: Progetto “Lavori di espurgo dell’alveo delle opere idrauliche mediante risagomatura delle sponde e la costruzione di tratti di scogliera lungo tutta l’asta fluviale del Canale Bisatto ricadente nel Circondario idraulico di Vicenza”. Codice VI039A/10 - CUP H59H13000130001. Importo finanziato Sezione Attuativa Euro 950.000,00. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO</p>	Si
41	08/11/2013	<p>Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto (L.191/2009). UNITA’ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI ROVIGO: Progetto di “Opere di difesa del litorale in provincia di Rovigo”. Codice RO018A/10 -</p>	Si



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/1/2011

		CUP H95D12000290001. Importo finanziato Sezione Attuativa Euro €. 1.980.000,00. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.	
42	12/11/2013	Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il MATTM e Regione Veneto. Provincia di BELLUNO. Progetto: "Opere di consolidamento a monte dell'abitato di Arsiè" - Codice BL001A/10. CUP: F13B12000100002. Erogazione acconto su stato avanzamento lavori	Si
43	12/11/2013	Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto (L.191/2009). UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI VERONA: Progetto "Rifacimento del ponte storico e costruzione di un nuovo manufatto di attraversamento del torrente Alpone con adeguamento della viabilità in località Guglia presso l'obelisco Napoleonico" in Comune di Arcole. Codice VR037A/10 - CUP H63B12000200001. Importo finanziato Sezione Attuativa Euro 2.570.000,00. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	Si
44	26/11/2013	Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il MATTM e Regione Veneto. Finanziamento Fondi FSC. Delibera CIPE n. 6/2012. Impegno fondi per saldo prime due quote e anticipo su terza quota a valere sulle somme assegnate.	Si
45	28/11/2013	Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto (L.191/2009). UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI VENEZIA: Progetto "Sostituzione delle paratoie presso la traversa di Stra sul fiume Brenta. Integrazione all'ordinanza 3276/2002". Codice VE024A/10- CUP H89H12000200002. Importo finanziato Sezione Attuativa Euro 2.000.000,00. CONFERMA FINANZIAMENTO	si



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/1/2011

REGISTRO DECRETI - ANNO 2014

N°	DATA	OGGETTO	Sito web
1	13/1/2014	Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il MATTM e Regione Veneto. Provincia di BELLUNO. Progetto: "Opere di consolidamento a monte dell'abitato di Arsiè" - Codice BL001A/10. CUP: F13B12000100002. Erogazione acconto su 2° stato avanzamento lavori. € 122.610,00.	no
2	20/1/2014	<i>Contratto di assunzione a tempo determinato per le necessità della struttura commissariale costituita ai sensi del D.P.C.M. del 21.1.2011. Sig.ra EVARCHI Monica. PROROGA.</i>	si
3	28/1/2014	Decreti n. 20 in data 20/12/2012, n. 2 in data 30/1/2013, n. 3 in data 21/2/2013 e n. 5 in data 25/3/2013 del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21.1.2011 di impegni spesa assunti nell'anno 2013 per competenze personale dipendente e compensi. Accertamento minore spesa.	no
4	30/1/2014	Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il MATTM e Regione Veneto. Genio Civile di PADOVA. "Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del fiume Brenta nel tratto compreso tra l'immissione della roggia Contarina ed il ponte della S.P. 10" - Codice PD012A/101. CUP: H59H12000440001 - CIG 5152619BB3 Erogazione 1° acconto su stato avanzamento lavori.	no
5	25/2/2014	Compenso spettante al Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. in data 21.1.2011. Impegno spesa per il periodo 21 gennaio-6 marzo 2014.	no
6	28/2/2014	Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il MATTM e Regione Veneto. Genio Civile di PADOVA. "Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del fiume Brenta nel tratto compreso tra l'immissione della roggia Contarina ed il ponte della S.P. 10" - Codice PD012A/101. CUP: H59H12000440001 - CIG 5152619BB3. Erogazione 2° acconto su stato avanzamento lavori. € 313.540,00.	no
7	06/03/2014	Compenso spettante al Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. in data 21.1.2011. Impegno spesa restante primo semestre 2014.	no